



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
(Nominato con D.P.G.R.T. n. 50 del 28/04/2008)

N° 63 del 23/03/2010

Oggetto: INTEGRAZIONE TARIFFARIO AZIENDALE DI LIBERA PROFESSIONE INTRAMURARIA	
Struttura Proponente	DIREZIONE AZIENDALE
Proposta n. <u>63 del 23/03/2010</u>	Responsabile del procedimento Estensore
	Dr.ssa Paola Palchetti 

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Importo di spesa:

Conto Economico n.

07 APR. 2010

Eseguibile a norma di Legge dal

Publicato a norma di Legge il

23 MAR. 2010

Inviato al Collegio Sindacale il

24 MAR. 2010

L'anno 2010, il giorno 23 del mese di MARZO
Il sottoscritto Dott.ssa Elena Lacquaniti, nella sua qualità di

DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo Il Vecchio 2 – 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 50 del 28/04/2008.

Visto il D. Lgs.vo 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni e la L. R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la LRT 4 febbraio 2008, n. 3 recante " Istituzione e organizzazione dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) Gestione liquidatoria del Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica ";

Dato atto che in forza della Legge RT 4 febbraio 2008, n. 3 l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) è Ente del Servizio Sanitario Regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile e subentra nelle attività esercitate dal disciolto CSPO a far data dal 1 Luglio 2008;

Vista la delibera del Direttore Generale n° 5 del 14.07.2008 con la quale è stato approvato il regolamento dell'Ispo;

Preso atto che la normativa statale (DPCM del 27.3.2000), sia quella regionale (comma 2, sezione A, della DGRT 355/2001) demandano al Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Regionali, l'adozione di apposito atto aziendale per la definizione delle modalità organizzative dell'attività libero professionale intramuraria del personale medico e delle altre professionalità della dirigenza del ruolo sanitario, con riferimento alle prestazioni individuali o in equipe, sia in regime ambulatoriale che di ricovero nonché alle attività professionali a pagamento svolte su richiesta di terzi;

Vista:

- la L. 488/1999 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" ed in particolare l'art. 28, c. 5, relativamente alla definizione delle tariffe delle prestazioni libero-professionali, ivi comprese quelle di diagnostica strumentale e di laboratorio, che devono essere determinate da ciascuna azienda in conformità ai criteri stabiliti dalle Regioni;

- la DGRT 355/2001 "Disciplina in materia di attività libero professionale della Dirigenza Sanitaria" ed in particolare la sezione B "Prestazioni specialistiche ambulatoriali in regime di libera professione", comma 2, che riporta quanto segue:

-le prestazioni erogate in regime libero professionale e previa libera scelta sono totalmente a carico del cittadino. Le Aziende USL e le Aziende Ospedaliere e gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico provvedono alla determinazione delle tariffe tenendo conto del compenso concordato con gli operatori, dei costi per l'allestimento e dell'ammortamento e conduzione delle strutture e tecnologie, compreso i consumi e costi generali, dei costi relativi alle voci imposte e tasse nonché agli adempimenti contabili ed assicurativi connessi con l'esercizio della libera professione, dei costi relativi al personale di supporto diretto e non, dei costi per assicurare gli oneri relativi ai fondi perequativi previsti dalla contrattazione nazionale, della quota della tariffa da attribuire all'Azienda determinata nella misura minima del 10%;

-la DGRT 555/2007 "Linee di indirizzo in materia di attività libero professionale intramuraria della dirigenza sanitaria;cronoprogramma iniziative delle Aziende Sanitarie per la riconduzione dell'attività libero professionale in spazi aziendali" ed in particolare allegato A, p. 12 che recita:

-le Aziende devono deliberare tariffari contenenti la descrizione della prestazione, il codice del nomenclatore regionale se ivi compresa, il codice CUP, l'eventuale Codice della procedura di prenotazione in libera professione, e l'importo/tariffa da corrispondere per ogni tipologia di prestazione erogabile in libera professione intramoenia. Nell'ipotesi di prestazioni non inserite nel nomenclatore tariffario regionale e fermo restando quanto detto a proposito della possibilità di erogarle, il nomenclatore aziendale deve comunque contenere gli elementi identificativi;

Visto l'Atto Aziendale di organizzazione della libera professione intramuraria, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 90 del 9.12.2008 che, all'art. 12 prevede la definizione delle tariffe che dovranno tenere conto dell'onorario, dei costi aziendali determinati utilizzando le incidenze forfetarie percentuali di cui alla DGRT 355/2001, dell'utile aziendale. L'elenco di tali costi costituisce il tariffario aziendale.

Preso atto che con deliberazione del Direttore Generale n. 16 del 19.02.2009 è stato approvato il tariffario aziendale di Libera Professione Intramuraria;

Considerato che ISPO, in ottemperanza alla DGRT n. 349/2009 "Attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria e compartecipazione alla spesa sanitaria: determinazioni in materia di tariffe e volumi delle prestazioni libero professionali....." ha provveduto a confermare fino ad oggi le tariffe per l'attività libero-professionale, anche nelle specifiche voci costitutive, al fine del raggiungimento di un reale effetto calmierante sui redditi familiari per la spesa sanitaria;

Valutato però che occorre procedere, per il futuro, alla revisione dei tariffari in conseguenza dell'applicazione della contabilità analitica per le prestazioni in regime libero professionale intramurario;

Considerato che è pervenuta a questo Istituto richiesta di attivazione di svolgimento di attività libero professionale intramuraria da parte di un dirigente medico dermatologo dipendente a tempo determinato e che occorre, quindi, integrare il tariffario aziendale con le prestazioni di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di procedere all'integrazione di cui sopra con le modalità attualmente in vigore presso l'Istituto riservandosi, con successivo atto, di procedere alla revisione necessaria a seguito di nuova determinazione dei costi aziendali per le prestazioni in regime libero professionale;

Acquisito il visto di conformità giuridico amministrativa del Coordinatore Amministrativo;

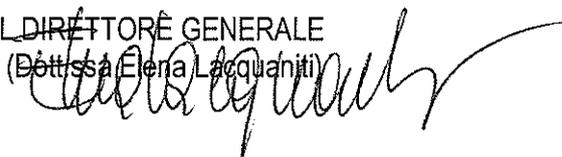
Con il parere favorevole del Direttore Sanitario;

DELIBERA

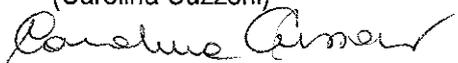
per i motivi espressi in narrativa:

- 1) **di integrare** il Tariffario Aziendale delle Prestazioni Libero Professionali, già approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 16 del 19.2.2009, con le prestazioni di cui all'elenco allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **di procedere** con successivo atto alla revisione del tariffario aziendale in conseguenza della nuova determinazione dei costi aziendali per le prestazioni in regime libero professionale;
- 2) **di trasmettere** il presente atto all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica e al Collegio Sindacale;

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Elena Lacquaniti)



IL DIRETTORE SANITARIO
(Carolina Cuzzoni)



Elenco degli allegati

Allegato A

Tabella integrazione tariffario Aziendale I.p.

pag. 1

TARIFFARIO AZIENDALE PRESTAZIONI LIBERO PROFESSIONALI IN INTRAMOENIA - ISPO- INTEGRAZIONE

Tariffario prestazioni di Dermatologia

CODICE CUP	CODICE NOMENCLATORE	PRESTAZIONI	ONORARIO	TARIFFA UTENTE
60-0	89.7	Visita dermatologica	54,4	70,00
60-33	89.7	Visita dermatologica controllo nevi videodermat. Digitale	80,49	100,00
60-500	89.01	Visita dermatologica di controllo (entro 30 gg.)	30,30	40,00
60-27	86.30.3	Diatermocoagulazione	74,38	100,00
30-49	86.11	Biopsia Incisionale	86,75	100,00
	38.22.01	Videodermatoscopia digitale lesioni pigmentate	66,33	100,00

Strutture aziendali da partecipare :

Contabilità e Controllo di Gestione;

Sistema Informativo

Prevenzione Secondaria Screening

Dipartimento Finanza e Bilancio ASF 10 – settore Libera Prof.ne -